

# FONDO PENSIONE GRUPPO CARIPARMA FRIULADRIA

## SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 2010

### Valore delle quote

Al 28.02.2010 il valore delle quote delle cinque linee finanziarie presenti nel Fondo era il seguente:

LINEA INVESTIMENTO	VALORE QUOTA
MONETARIA	13,646
OBBLIGAZIONARIA 5	13,871
MISTA 30	11,423
BILANCIATA	9,536
GARANTITA	11,102

Per quanto concerne la “linea assicurativa” riportiamo di seguito il valore complessivo della riserva matematica stimato al 31.12.2009; siamo infatti ancora in attesa di ricevere da parte del Gestore Fondiaria SAI il dato definitivo ufficiale all’1/1/2010 ( l’1/1 è la data della ricorrenza annuale del contratto):

LINEA INVESTIMENTO	STIMA RISERVA MATEMATICA 31/12/2009
ASSICURATIVA	59.171.253,32

Dopo l’avvio non certo brillante manifestato dai mercati azionari nel mese di gennaio, febbraio è andato un po’ meglio anche se permangono ancora tutti i principali fattori di incertezza primo fra tutti il “tormentone” legato al “rischio debito” di alcuni Stati dell’area meridionale europea, Grecia in testa. In particolare, per questa ultima situazione, l’Europa stenta a trovare una intesa comune in ordine alla “exit strategy” da adottare e ciò non fa che favorire gli assalti speculativi che, secondo molti analisti, hanno come obiettivo principale l’indebolimento dell’euro.

Il miglioramento “relativo”, complessivamente registrato in febbraio, ha riguardato soprattutto i mercati USA, dove fra l’altro, pur ancora con qualche titubanza, gli indicatori dell’economia reale cominciano a far intravedere l’uscita dal tunnel della crisi. Non così è stato, o almeno non lo è stato in ugual misura, per i mercati borsistici europei ed italiano, dove fra l’altro, si è aggiunto l’impatto negativo causato dalla nota vicenda Fastweb che ha colpito il settore delle telecomunicazioni.

Notizie comunque abbastanza positive si riscontrano sul fronte della volatilità dei mercati sia quella storica, cioè quella effettivamente verificatasi negli ultimi mesi, che la volatilità implicita, che rappresenta una stima della volatilità attesa dal mercato. Ciò induce a qualche moderato ottimismo perché significa che i “fondamentali” dei mercati finanziari cominciano ad assestarsi.

Anche il mercato obbligazionario ha mostrato segni di progressivo miglioramento come testimoniano sia un maggior equilibrio nella curva dei rendimenti dei titoli governativi dell’area Euro rispetto a sei

mesi fa e sia la riduzione rispetto a gennaio - Grecia a parte - del differenziale di rendimento rispetto ai Bund tedeschi.

Il **valore delle nostre quote**, dopo la momentanea inversione di tendenza registrata a gennaio ha ripreso a salire riportandosi aldisopra dei livelli raggiunti a fine 2009:

	Feb 2010	Dic 2009	Var. %
linea monetaria	13,646	13,602	+ 0,32
linea obbligazionaria 5	13,871	13,697	+ 1,27
linea mista 30	11,423	11,326	+ 0,86
linea bilanciata	9,536	9,483	+ 0,56
linea garantita	11,102	11,045	+ 0,52

L'andamento storico del valore della quote del nostro Fondo è rappresentato nel [grafico allegato](#).

### **Performances finanziarie**

Le **performances realizzate rispetto ai "benchmark" di riferimento**, si sono così posizionate:

#### **Perf. da inizio controllo**

#### **Perf. da inizio anno**

<b>LINEE</b>	<b>Port.</b>	<b>Bnmk</b>	<b>Diff.</b>	<b>Port.</b>	<b>Bnmk</b>	<b>Diff.</b>
MONETARIA	+ 3,60	+ 3,35	+ 0,25	+ 0,45	+ 0,54	- 0,09
OBBLIGAZIONARIA	+ 6,27	+ 6,03	+ 0,24	+ 1,52	+ 1,72	- 0,20
MISTA	+11,34	+12,05	- 0,71	+ 1,11	+ 1,46	- 0,35
BILANCIATA	+17,75	+17,16	+ 0,59	+0,69	+1,11	- 0,42
GARANTITA	+ 7,08	+ 6,21	+ 0,87	+ 0,55	+ 0,60	- 0,05

I risultati da inizio controllo – calcolati rispetto alla situazione al 30 gennaio 2009 (per le quattro linee "storiche") e all'1/1/2009 ( per la linea garantita) - si mantengono su livelli soddisfacenti e (tranne che nel caso della linea mista) superiori ai benchmark di riferimento.

Il confronto rispetto all'inizio del 2010 invece mostra finora risultati inferiori al benchmark, per cui il vantaggio accumulato da inizio controllo si è un po' ridotto rispetto a quello rilevato a fine dicembre 2009.

Il Responsabile del Fondo

Riccardo Biella